

_Lettera_N_1653

Alla presidente delle Oblate madre Maria Maddalena Galeffi

*Torino, 30 maggio 1872

Benemerita Sig.ra Presidente,

Era di mezzo giorno quando si oscurò il cielo e si formò un oscurissimo temporale sopra il ritiro e monastero di TOlTe di Specchi. In mezzo alle folte nubi

apparivano mostri, serpenti, dragoni di vario aspetto che vomitavano fuoco, gettavano saette e spade sopra quel santo edificio. Torre de' Specchi mi nacciava di essere ridotta in cenere quando una donna vestita da regina accompagnata da molti armati si avanzò verso ai mostri feroci portando avanti uno stendardo su cui

era scritto: Io sono l'aiuto dei cristiani. Al suo avvicinarsi quei mostri fecero orribili contorsioni, e avventandosi l'uno contro l'altro si dispersero lasciando il cielo sereno. Quella regina allora disperse un canestro di bellissimi fiori che tutti caddero sopra la casa di Torre de' Specchi.

Le religiose e le figlie educande che tutte spaventate eransi nascoste, uscirono e giubilanti raccolsero quei fiori che riempivano tutte le camere di fragrantissimo odore. Credo che capirà tutto. Poi eseguisca ogni cosa; ringrazi per me i nostri benefattori, e dica a tutti che abbiamo da fare coi protestanti, e dobbiamo loro opporre chiese, scuole, ed ospizi; in queste cose va la carità dei medesimi.

Dio benedica Lei, tutte le sue figlie, preghi per noi e mi creda in G. C. Obbl. mo Servitore Sac. G. Bosco

P. S. E la Sig.ra Tempeстина 7